



Indebitamento eccessivo, facciamo il punto

Il mese scorso ha preso il via una campagna di sensibilizzazione contro l'indebitamento eccessivo promossa dal DSS e in particolare dal progetto cantonale Il franco in tasca, con il quale collabora anche l'ACSI. Obiettivo principale: rammentare gli strumenti a disposizione, anche se l'arma migliore rimane la prevenzione.

S spesso le situazioni di indebitamento eccessivo vengono generate da un cambiamento improvviso nella vita. Per esempio un divorzio, la nascita di uno o più figli, il pensionamento, un licenziamento o il peggioramento delle condizioni lavorative, o ancora problemi di salute. Alla lunga lista di questi possibili "scossoni" in grado di destabilizzare la situazione finanziaria, soprattutto di coloro che magari presentavano già una qualche fragilità, va aggiunta anche la pandemia con le sue conseguenze.

Gli attori presenti sul territorio hanno iniziato a vedere gli effetti del Covid-19 e delle conseguenti misure restrittive durante il 2021. Diverse categorie di persone già a rischio in precedenza, hanno visto la propria situazione peggiorare ulteriormente. Mentre nuove categorie di persone che in precedenza riuscivano a cavarsela piuttosto bene, sono improvvisamente diventate vulnerabili.

Quello che la campagna cerca tuttavolta di rammentare, è che lo Stato c'è, così come vari enti e associazioni impegnati in varie maniere nella lotta all'indebitamento eccessivo sul territorio. Nella pagina internet dedicata al progetto Il franco in tasca, possono essere reperite informazioni utili a riguardo:

www4.ti.ch/dss/dasf/sdss/francointasca/home/.

L'importanza della prevenzione e di una sana gestione delle proprie finanze

Se da un lato esistono fattispecie fuori dall'ordinario in cui le persone coinvolte si trovano travolte da una situazione imprevedibile e ingestibile, molto spesso è invece possibile prevenire problemi di indebitamento con un occhio di riguardo nella gestione delle proprie finanze.

Chi vive "sul filo del rasoio", spendendo tutto quello che guadagna (o anche di più), facendo largo uso di prestiti, pagamenti rateali, leasing e via di seguito, si trova chiaramente molto più esposto nel caso in cui le condizioni quadro dovessero mettersi male. È fondamentale avere il

È un periodo difficile.

Riduzione delle entrate mensili
-4'020
CHF

"Dopo un inizio faticoso finalmente la mia attività aveva preso piede. Con l'arrivo del virus ho temuto di perdere tutto."

Mauro,
Lavoratore indipendente.

Ma l'aiuto c'è.

Leggi la storia e scopri gli strumenti per affrontare situazioni analoghe.
www.ti.ch/francointasca

Le situazioni di indebitamento eccessivo possono scaturire da un evento radicale e improvviso.

Campagna cantonale di prevenzione all'indebitamento eccessivo

ti Ticino | ACSI | Il franco in tasca | SCS Debiti | CARRIAS TICINO | CCSI | Città di Lugano | Città di Mendrisio | Comune di Chiasso

controllo della propria situazione finanziaria, tenendo traccia in maniera più precisa possibile delle proprie spese e facendo in modo di avere un margine di manovra, riuscendo a mettere da parte qualche risparmio.

Quali sono le principali cause di indebitamento?

Un'indagine di Moneyland, i cui risultati sono stati resi noti lo scorso ottobre, ha cercato di gettare luce su quali sono attualmente le cause più diffuse di indebitamento in Svizzera.

Ne è emerso che il motivo più diffuso per contrarre un debito in Svizzera è l'acquisto di un'automobile (riguarda il 55% di chi ha indicato di avere almeno un debito). Non vi è da sorprendersi, visto che sempre più persone optano per soluzioni come il leasing per l'acquisto del proprio veicolo.

In Ticino questa pratica è nettamente più diffusa che nella Svizzera interna, e in Ticino vi è anche un maggiore problema di indebitamento eccessivo. Una correlazio-

ne che meriterebbe sicuramente una riflessione.

La seconda ragione più frequente per indebitarsi in Svizzera è l'acquisto di una casa di proprietà (44%). Inoltre il 30% ha contratto almeno un debito per il mobilio e gli interni della propria abitazione. Seguono vari altri motivi come i viaggi (28%), le spese legate alla famiglia (28%) e l'acquisto di prodotti elettronici (28%).

Degno di nota il fatto che il 26% di chi si è indebitato, lo ha fatto al fine di ripagare altri debiti contratti in precedenza. La famosa spirale del debito che porta spesso e volentieri a un problema di indebitamento eccessivo. Non ci stancheremo mai di ripeterlo: debito non scaccia debito.

Nella categoria dei giovani, salta all'occhio il fatto che la voce principale di indebitamento riguarda l'acquisto di prodotti elettronici (44%), davanti allo studio (43%). Anche se di misura, è dunque più comune indebitarsi per l'acquisto, per esempio, del nuovo iPhone (con prezzi che sfiorano ormai i 2'000 franchi) che per studiare all'Università.

D'altro canto, le persone over 55 sono in media nettamente più indebitate dei giovani (e la causa principale per la quale si indebitano, è l'automobile).

Quattro storie vere

Sul sito del franco in tasca, in occasione dell'attuale campagna, sono state aggiunte quattro nuove storie legate all'attuale momento di difficoltà economiche vissuto da alcune persone residenti in Ticino. Si tratta di una famiglia, una coppia, una persona singola e una famiglia monoparentale.

In tutti e quattro i casi sono presenti anche le cifre nero su bianco, che permettono di farsi un'idea concreta sul percorso che ha portato queste persone a trovarsi in una situazione debitoria difficile, al ruolo della pandemia e alla strada che dovranno percorrere per uscirne.

Le storie possono essere lette recandosi sulla pagina internet del franco in tasca già menzionata in precedenza, sul sito del Cantone.